

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

LEDOVINA LOCATELLI
ved. **INVERNIZZI**
di 86 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio GIUSEPPE con PINUCCIA, i nipoti ANDREA con MARA, ANTONIO e SILVIA, le sorelle, il fratello, le cognate, i cognati con i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno in Balbiano sup. venerdì 23 aprile alle ore 15.00 nella Chiesa parrocchiale, indi la cara salma verrà tumulata nel locale cimitero.

La camera ardente è allestita nell'abitazione di via Saffi, 8 sino alle ore 14.30 di venerdì.

Sentiti ringraziamenti a tutti coloro che vorranno partecipare

Ballabio, 22 aprile 2010
(Onoranze Funebri Vallini & Castagna - Lecco)

ANNIVERSARIO

22 aprile 2002
22 aprile 2010

In occasione dell'ottavo anniversario della scomparsa del



Cav.

GIUSEPPE SACCHI

verrà celebrata una Santa Messa alle ore 10.00 di domenica 25 aprile nella Chiesa parrocchiale di Sala al Barro.

Sala al Barro, 22 aprile 2010

ANNIVERSARIO

Nel tredicesimo anniversario della scomparsa di



FIorenza

la ricordiamo con immutato affetto.

Pregheremo per lei durante la celebrazione della S. Messa di domenica 25 aprile alle ore 10.00 nella Chiesa di Bartesate.

Famiglie SPREAFICO e PANZERI

Galbiate, 22 aprile 2010

La Provincia
SPM PUBBLICITÀ

**NECROLOGIE
PARTECIPAZIONI
AL LUTTO
ANNIVERSARI**

si ricevono presso gli uffici di

LECCO
via Raffaello
c/o Complesso
"Le Vele"

da lunedì a venerdì
ore 9-12,30 - 14-18

Tel. 0341.357.401
Fax 0341.364.339

servizio telefonico tutti i giorni sabato e festivi

feriali 9-12,30
14-21,30
sabato 8,30-12,30
17,30-21,30
festivi 17-21,30

Tel. 0341.357.401
Fax 031.582.233

La Provincia
SPM PUBBLICITÀ

[ERA IN SERVIZIO AL PRONTO SOCCORSO]

«Non mi ha voluto curare»: medico finisce sotto processo

Non aveva fatto un'iniezione di antidolorifico a un paziente che stava male

■ (u.fil.) Rischia di essere processato per omissione immotivata di atti d'ufficio il medico che non sottopone un paziente ad una iniezione o esami ritenuti urgenti.

Ne sa qualcosa il medico di turno al pronto soccorso che lo scorso mercoledì 24 giugno non ritenne necessario iniettare un antidolorifico al 30enne F.C. che si era presentato all'ospedale Manzoni lamentando un fortissimo dolore alla spalla sinistra.

Il dottore, dopo aver visitato il paziente, formulò una diagnosi tale da non ritenere necessario l'iniezione con l'antidolorifico, tantomeno di fare intervenire un collega specialista di un altro reparto. Il 30enne rientrò a casa in preda al forte dolore che poi si attenuò nel giro di poche ore, grazie anche ad un farmaco consigliato al pronto soccorso. Ma ritenendosi trattato in modo non adeguato pochi giorni dopo formalizzò la querela-denuncia. Con una decisione a sorpresa, destinata a fare testo di precedente in materia, il sostituto procuratore Paolo Del Grosso ha ieri motivato al gup Gianmarco De Vincenzi l'imputazione per il rinvio a giudizio del dottor G.V., difeso di fiducia dall'avvocato Edoardo Fumagalli. Il dottor Del Grosso ha richiamato il reato perseguito ai sensi dell'articolo 328 codice penale: "Omissione di atti d'ufficio" mentre il 30enne si è costituito parte civile con l'avvocato Saverio Megna. L'avvocato Edoardo Fumagalli si è battuto ieri per ottenere il proscioglimento in udienza preliminare del medico, avvalendosi dell'importante precedente della sentenza collegiale del tribunale cittadino. Il tribunale collegiale, con presidente Ambrogio Ceron, con sentenza del 17 settembre 2009, infatti ha già assolto con formula piena lo stesso dottor G.V. da analogo contestazione del pm Del Grosso perché, sempre in servizio al pronto soccorso, non ritenne urgente sottoporre ad analisi una giovane paziente che temeva un pericoloso contagio da un rapporto sessuale.

Le valutazioni del medico in tale caso erano state ritenute fondate e tali da non costituire violazione dell'articolo 328. Il giudice De Vincenzi ieri però ha deciso di rinviare a giudizio il medico per il prossimo settembre, alla ripresa delle udienze collegiali, dopo il periodo di sospensione feriale dell'attività giudiziaria penale.

[sanità]

I dottori del sorriso in una mostra: ridere in corsia fa davvero bene



■ Clown-dottori in ospedale. Anziché professionisti in camice bianco, per un giorno i protagonisti al Manzoni sono stati i "dottori del sorriso": medici con tanto di naso rosso, il classico tratto distintivo, vestiti in tinte sgargianti, pronti a elargire a tutti i visitatori la ricetta del buon umore. L'occasione per questa originale manifestazione è stata l'inaugurazione, nella hall dell'ospedale di via dell'Eremo, della mostra fotografica curata dall'associazione Veronica Sacchi, la onlus che si occupa, appunto, di clown terapia, e che è presente in molti ospedali lombardi, tra cui anche l'ospedale Manzoni.

Dall'epoca del famoso dottore americano Patch Adams di tempo ne è passato e la sua dottrina ha fatto scuola. La presenza di clown-dottori è così entrata a pieno diritto nelle corsie degli ospedali.

A Lecco i dottori del sorriso allietano ogni sabato pomeriggio le ore dei bambini ricoverati al reparto di Pediatria, ormai dal 2007. Da mezzogiorno alle quattordici circa di ieri, i clowndottori dell'associazione Veronica Sacchi si sono fatti conoscere anche ai



numerosi passanti che transitavano nella hall, compresi alcuni bambini, scesi appositamente per l'evento dal reparto di ortopedia.

E a tutti, giovani e adulti, è stato offerto un assaggio della "terapia del buonumore": frizzi e lazzi tipici della clownerie che hanno coinvolto i visitatori stupiti e incuriositi dall'evento. Nessuna banalità: ridere, hanno testimoniato ancora una volta gli stravaganti dottori, migliora lo stato d'animo e fa guarire più in fretta. Insomma, una medicina gratuita che fa bene all'anima e al corpo.

Laura Bosio

IN UDIENZA

Aveva dell'hashish, patteggia la pena

Durante una perquisizione domiciliari era stato trovato in possesso di alcuni grammi di hashish, comunque troppi per essere considerati per uso personale ma non così tanti da giustificare comunque l'attenuante della modica quantità. Ieri mattina, questo ragazzo, assistito dallo studio legale dell'avvocato Vito Federico Zotti, ha scelto la strada del patteggiamento. E durante l'udienza preliminare da-

vanti al gup Gian Marco De Vincenzi ha risolto le sue pendenze con la giustizia concordando la pena di un anno con tutti i benefici di legge con il consenso del pubblico ministero che rappresentava l'accusa in aula.

Gli agenti della questura cittadina erano arrivati alla perquisizione al termine di alcuni accertamenti legati al consumo di hashish nella nostra città.

La Provincia
SPM PUBBLICITÀ

LECCO via Raffaello c/o Complesso "Le Vele"

Centralino
Servizi generali
Pubblicità
Annunci

Tel. 0341.357.401
Fax 0341.364.339

● gli uffici sono aperti

da lunedì a venerdì

dalle ore 9 alle 12,30
e dalle ore 14 alle 18

ONORANZE FUNEBRI

Galli

Via Ponte Alimasco, 2 LECCO

TEL. 0341.362546

24 ORE SU 24 SERVIZI E TRASPORTI OVUNQUE

Onoranze Funebri

Ferranti

LECCO Sagrato Basilica, 5

(Germanedo - Via Celestino Ferrario, 5)

Tel. 0341.360.216

Fax 0341.360.071